



## DANTE IN CARTOLINA

Cartoline postali della collezione  
di Nicolò de Claricini Dornpacher

475° mostra d'arte

## DANTE IN MINIATURA

Miniature di Massimo Saccon

476° mostra d'arte

A cura di Emanuela Accornero  
Nuovi Spazi / Casa dello Studente Antonio Zanussi  
Pordenone, via Concordia 7  
dal 27 novembre 2021 all'8 gennaio 2022  
Chiuso 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre 2021 e  
1, 2 e 6 gennaio 2022

Ingresso gratuito con green pass  
e prenotazione obbligatoria inviando mail  
a [cicp@centroculturapordenone.it](mailto:cicp@centroculturapordenone.it)

Informazioni  
Centro Iniziative Culturali Pordenone  
Via Concordia 7 - telefono 0434.553205  
[cicp@centroculturapordenone.it](mailto:cicp@centroculturapordenone.it)  
[www.centroculturapordenone.it](http://www.centroculturapordenone.it)



Puoi partecipare anche tu a sostenere continuità e qualità delle iniziative di via Concordia 7 Pordenone.  
Per donazioni: Fondazione Concordia Sette  
IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206  
Info 0434 365387, [fondazione@centroculturapordenone.it](mailto:fondazione@centroculturapordenone.it)

## Sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali  
Pordenone

N. 439 (Anno L - Novembre 2021), Poste Italiane Spa Sped. in a. p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Progetto grafico DM+B&Associati - Stampa Arti Grafiche Ciemme srl, Prata di Pordenone.

# DANTE IN CARTOLINA IN MINIATURA

Cartoline postali della collezione  
di Nicolò de Claricini Dornpacher  
Miniature di Massimo Saccon



Centro Iniziative Culturali Pordenone  
Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone  
Fondazione de Claricini Dornpacher  
Dante 2021 – Cominato Nazionale per la celebrazione  
dei 700 anni

In collaborazione con  
Ministero della cultura  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Turismo FVG

Con il sostegno  
Fondazione Friuli

**Cerimonia di apertura**  
**sabato 27 novembre 2021**  
**ore 17.00**

intervengono  
Maria Francesca Vassallo  
Gianfranco Favaro  
Oldino Cernoia  
Franco Calabretto  
Emanuela Accornero  
Massimo Saccon

**La S.V. è invitata**

Franco Calabretto  
coordinamento Progetto Dante

Maria Francesca Vassallo  
Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone

Gianfranco Favaro  
Presidente Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone

## DANTE, UN PROGETTO TRASVERSALE

Le due mostre che vengono qui presentate, sono il frutto di una collaborazione tra la Fondazione Villa de Claricini Dornpacher e il centro culturale Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, accordo siglato dai due presidenti, Oldino Cernoia e Gianfranco Favaro, nell'estate del 2020. Una collaborazione nata certamente nel segno di Dante, tema dato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione all'anniversario che tutto il mondo sta celebrando, ma dalla prospettiva più ampiamente culturale nonché politica, un ponte ideale tra Destra e Sinistra Tagliamento, dai molti possibili sviluppi in vari campi.

Il tutto parte dal prezioso Codice de Claricini, intorno al quale il presidente Cernoia ha costruito a Moimacco e Cividale un grande progetto multiforme premiato e sostenuto dal Ministero, e attorno al quale ha cercato una serie di partner forti e autorevoli. Per la Destra Tagliamento Casa Zanussi di via Concordia 7.

Le due mostre, sulle cartoline postali e sulle miniature, si inseriscono all'interno di un programma dantesco che il Centro Iniziative Culturali Pordenone assieme a Presenza e Cultura hanno declinato in varie discipline e con varie finalità, essendo Dante il fil rouge che interseca mostre d'arte, concerti, laboratori e percorsi formativi, conferenze e installazioni multimediali.

Oreste Da Molin, *Non sbigottir ch'io vincerò la pruova*, 1914



Un progetto trasversale, dunque, ricco e multidisciplinare. Il più ambizioso è certamente il grande concerto "Dante in Musica", adattamento del grande musical La Divina Commedia, premio Persefone 2020 come miglior musical italiano, che verrà rappresentato il 20 dicembre al Teatro Verdi di Pordenone (il 22 al teatro Ristori di Cividale). Il concerto che chiude sontuosamente l'edizione numero 30 del Festival Internazionale di Musica Sacra, il cartellone più ricco di sempre. Un concerto che a Pordenone verrà "personalizzato" grazie alla presenza del compositore delle musiche, Marco Frisina, che dirigerà una selezione di cori della nostra provincia che parteciperanno allo spettacolo. Il più innovativo, invece, è "Dante Sound", installazione multimediale fruibile con visori 3D: una libera, e poetica, rivisitazione della Commedia che sfrutta le tecnologie digitali più avanzate per una immersione nei suoni e nelle immagini, di grande suggestione. Entrambi questi progetti portano la firma di Andrea Ortis, regista, autore, attore, nato nella nostra provincia, poliedrico protagonista di molti lavori teatrali e televisivi, spesso nel segno di Dante, con cui il Centro pordenonese intende proseguire la collaborazione in futuro.

Progetti che si rivolgono a tutti, naturalmente, ma che vedono nel pubblico dei giovani, e delle scuole secondarie in particolare, l'obiettivo principale. Ma sono anche altri i progetti danteschi dedicati ai più giovani, addirittura ai bambini della scuola primaria: dai Sentieri Illustrati (mostra internazionale, con opere di Luca Novelli) ai molti laboratori e incontri all'interno dell'innovativo contenitore "Linolab" votato alle nuove tecnologie e alla sperimentazione.

Aggiungendo a questi le lezioni all'interno del palinsesto UTE, Università della Terza Età Pordenone, si ha uno spettro di copertura pressoché totale della popolazione per questa offerta culturale, dall'infanzia all'età adulta, con una valenza che va al di là del solo aspetto artistico e culturale, cifra caratterizzante del lavoro degli Enti che operano all'interno di Casa Zanussi.

Ecco dunque il contesto all'interno del quale si collocano queste due mostre così particolari, provenienti da Villa de Claricini. Dante in Cartolina, curata da Emanuela Accornero, raccoglie, suddivise per filoni tematici, una serie deliziosa di cartoline della collezione del conte Nicolò de Claricini (1864-1946), raccolte tra il 1899 e il 1941. La bellezza delle immagini e il loro valore artistico e storico, hanno un altro profondo significato, quello della testimonianza di un legame antico che unisce la famiglia de Claricini a Dante. Il Codice di cui abbiamo detto all'inizio, fulcro generatore dell'intero progetto del prof. Cernoia, fu il lavoro di un avo (ancora un Nicolò) che nel 1466 ricopiò e commentò la Commedia.

Da questo fatto discende la ragione della seconda mostra, Dante in miniatura. A Cividale opera un artista che della miniatura antica ha fatto la sua cifra caratteristica; lo studio delle antiche tecniche e dei materiali originali,

sono garanzia di un artigianato di enorme valore, che non ripete solo le preziose miniature dei codici antichi (tratti dalla Commedia, ma anche dal De vulgari eloquentia, dal De Monarchia) ma le ripropone in combinazioni nuove, di straordinaria bellezza. Un lavoro dove non si contano le centinaia di ore profuse, un vero e proprio viaggio nel tempo all'interno dei monasteri e delle abbazie, gli studi degli amanuensi, che, grazie all'arte di Massimo Saccon, gli spettatori potranno realizzare, anche con l'aiuto di un video che scorrerà per tutta la durata della mostra, nel quale ci sarà la possibilità di entrare nel suo Vellum Opificium. Sono a disposizione due esaurienti cataloghi delle mostre, dove attingere più approfondite spiegazioni, grazie ai contributi di Emanuela Accornero, Angela Borzacconi, Oldino Cernoia.

Le edizioni d'arte Sborgi, *If. XXIII Già non compié*, 1930

